

Data **17 NOV. 2021**Protocollo N° **540328** / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: San Marco Group S.p.A. Sito produttivo di Marcon. Indagini di caratterizzazione integrative e Analisi di Rischio. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 21/09/2021.**

Alla Ditta **Colorificio San Marco S.p.A.**  
via Alta, 10  
30020 Marcon (VE)  
*amministrazione@pec.sanmarcogroup.it*

**Al Comune di Marcon**  
P.zza Municipio, 20  
Ufficio Ambiente  
30020, Marcon (VE)  
c.a Dott.ssa C. Toffoletto  
*protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it*

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**  
Dipartimento di Prevenzione  
Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino - Venezia  
c.a. dott.ssa M. Gregio  
*protocollo.aulss3@pecveneto.it*

All' **A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Ing. P. Zilli  
*dapve@pec.arpav.it*

Alla **Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre - Venezia  
c.a. Dott. M. Gattolin  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
*U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia*  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 21/09/2021.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*dott. Giovanni Ulliana*

Prat. 83/2018\_ColorificioSanMarco\_Marcon  
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
*U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia*  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**21 settembre 2021**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 395646 del 8 settembre 2021, per il giorno 21 settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

**Proponente:** Colorificio San Marco S.p.A.

**Area:** Comune di Marcon (VE)

**Titolo:** Colorificio San Marco SpA. Sito produttivo di Marcon. Indagini di caratterizzazione integrative e Analisi di rischio. Relazione Tecnica.

Trasmesso con nota del 09/10/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 411231 del 10/10/2018.

Integrato da:

Titolo: San Marco Group S.p.A. Sito produttivo di Marcon (VE). Indagini di caratterizzazione integrative e Revisione integrativa dell'Analisi di Rischio per la falda-Relazione tecnica.

Trasmesso con nota del 01/02/21 dalla ditta Depuracque Servizi S.r.l. per conto della ditta proponente ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 54452 del 05/02/2021.

Integrato da:

Titolo: San Marco Group S.p.A. Sito produttivo di Marcon (VE). Conferenza dei Servizi Istruttoria del 05/05/2021. integrazioni documentali ed approfondimenti.

Trasmesso con nota del 01/02/21 dalla ditta Depuracque Servizi S.r.l. per conto della ditta proponente ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 334647 del 26/07/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi del 05/05/2021 ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento di Analisi di Rischio di cui trattasi, richiedendo altresì alla ditta specifiche integrazioni documentali.

La ditta ha inviato un documento integrativo a riscontro della richiesta di integrazioni documentali riportate nel verbale della Conferenza di Servizi del 05.05.2021, ma si ritiene non ottemperata la prescrizione n. 2, con la quale veniva chiesto quanto di seguito riportato:

*"La ditta deve eseguire uno studio idrogeologico al fine di delineare le caratteristiche del pseudo-acquifero individuato, verificando l'effettiva impossibilità di emungimento con prove in sito ed indicando gli eventuali quantitativi prodotti. Considerato che non è presente una direzione di flusso prevalente della falda, si ritiene di considerare come POC tutti i piezometri posti nelle vicinanze dei confini"*

La predisposizione dello studio idrogeologico è funzionale alla verifica dell'assenza della falda, situazione necessaria per approvare l'Analisi di Rischio.

Si ritiene pertanto necessario che la ditta ottemperi a questa prescrizione per l'approvazione del documento in esame.

La dott.ssa Silvia Trivellato responsabile dell'istruttoria dell'Arpav di Venezia, concorda con quanto esposto e osserva la necessità di capire se il capannone verrà demolito o meno.

Nel caso dovessero abatterlo e rifare di conseguenza il PZ3 e il PZ1 la posizione corretta del PZ3 nuovo sarà a nord nord-ovest e non a sud come indicato erroneamente in precedenza in quanto in quella zona esiste già il PZ2.

Rileva la necessità di una planimetria con riportati tutti i piezometri attualmente in funzione.

Sostiene la necessità che venga realizzato lo studio idrogeologico e nel frattempo chiede che venga eseguito almeno un altro monitoraggio in tutti i piezometri presenti in sito per verificare l'evolversi della contaminazione.

Il dott. L. Mason dell'Arpav – Dipartimento Provinciale di Venezia, precisa che, come in tutti i siti, nelle more della verifica dell'assenza della falda, gli eventuali superamenti dei limiti tabellari ai POC, comportano la valutazione di adozione di interventi mirati a evitare la diffusione dei contaminati del sito verso matrici ambientali adiacenti.

Il dott. Matteo Perini, della Città Metropolitana di Venezia, conferma l'errore nella planimetria del progetto in merito la posizione del PZ3 nuovo, in quanto deve essere posizionato nella parte opposta del capannone, per evitare la sovrapposizione con il piezometro PZ2 già presente.

Per quanto riguarda la prescrizione n. 2, rileva che la ditta propone l'esecuzione di 5 prove di risalita per ottenere i coefficienti di permeabilità e trasmissione dell'acquifero e chiede che vengano eseguite al fine di caratterizzare la pseudo falda.

La dott.ssa Gregio referente dell'AULSS n. 3 – Serenissima, chiede se sono state fatte delle analisi di soil-gas nel sito.

Il dott. Mason dell'ARPAV, evidenzia che la ditta ha considerato il rischio sanitario per volatilizzazione dalla falda e dal suolo; l'esito elaborato nell'analisi di rischio ha evidenziato l'assenza di rischio.

Di norma la verifica diretta dell'analisi dei soil gas è eseguita quando viene rilevato un rischio dall'elaborazione dell'AdR: si ritiene pertanto che non ci siano le condizioni per effettuare l'analisi dei soil gas perché quando l'analisi di rischio dà esito negativo come nel caso di specie, i valori sono troppi bassi e la norma non prevede tali analisi.

La dott.ssa Gregio dell'AULSS n. 3 – Serenissima, rileva che, nel caso, come appreso in sede di CdS, la ditta avesse intenzione di costruire nel sito un edificio più grande di quello esistente, l'intervento potrebbe costituire l'opportunità per effettuare delle ulteriori analisi, nel momento in cui l'area verrà liberata dal capannone esistente e verranno iniziati i lavori di scavo per le fondazioni del nuovo edificio.

La dott.ssa Trivellato dell'Arpav evidenzia che è già stato prescritto alla ditta, che nell'esecuzione di scavi, la stessa dovrà procedere all'esecuzione di verifiche nell'intorno del piezometro PZ3.

Considerate le integrazioni necessarie al documento in esame, il dott. Fassina propone di rinviare l'esame del documento inserito al secondo punto all'ordine del giorno della Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con tale proposta.

Vengono video collegati i rappresentanti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere l'esame del documento presentato richiedendo altresì le seguenti integrazioni documentali:**

1. La ditta deve eseguire uno studio idrogeologico al fine di delineare le caratteristiche del pseudo-acquifero individuato, verificando l'effettiva impossibilità di emungimento con prove in sito ed indicando gli eventuali quantitativi prodotti. Considerato che non è presente una direzione di flusso prevalente della falda, si ritiene di considerare come POC tutti i piezometri posti nelle vicinanze dei confini.
2. Nella fase di realizzazione delle fondazioni del capannone, la ditta deve eseguire campionamenti dei terreni nell'intorno del piezometro PZ3, avente le concentrazioni di inquinanti maggiori e rendere note agli enti eventuali evidenze di contaminazione nei terreni escavati. I campioni prelevati verranno poi inviati ad analisi, al fine di ricercare i parametri Arsenico e BTEX.
3. La posizione dei piezometri che sostituiranno il PZ1 e il PZ3 dovrà essere concordata con gli Enti di controllo.
4. La ditta deve fornire una planimetria con l'indicazione di tutti i piezometri esistenti correttamente ubicati.
5. Nelle more della predisposizione dello studio idrogeologico, la ditta deve eseguire un monitoraggio delle acque di falda su tutti i piezometri esistenti, secondo le modalità da concordare con l'Agenzia.

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame, rimane sospeso, in attesa delle integrazioni documentali richieste, che dovranno essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Giovanni Ulliana



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Giovanni Ulliana – Regione Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione Veneto  
Dott.ssa Silvia Trivellato – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia  
Geom. Paolo Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Matteo Perini - Città Metropolitana di Venezia  
Dott.ssa Maria Gregio - A.U.L.S.S. 3 Serenissima  
Dott. Marco Potente – Comune di Marcon

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Mauro Pattarello di Depuracque Servizi S.r.l. - consulente di Colorificio San Marco S.p.a.